

TRAGEDIA A ROCCA DI BOTTE, TRAVOLTA DA PORTA DA CALCIO: BIMBA DI 5 ANNI MUORE IN UN CAMPO SPORTIVO

19 Ottobre 2021



ROCCA DI BOTTE – Non risulterebbero cartelli che segnalano il divieto di accesso e, da quanto emerso durante i controlli sul posto, non sono stati trovati lucchetti o catene di chiusura del campo sportivo in disuso di Rocca di Botte, piccolo paese della Marsica che ospita poco più di 800 abitanti, dove la piccola Sofia Piccioli, di appena 5 anni, ha perso a vita ieri dopo essere stata travolta da una porta di ferro .

Sull'accaduto è stata aperta un'inchiesta per omicidio colposo da parte della magistratura di Avezzano.

Il fatto è avvenuto intorno alle 16, quando la famiglia, accompagnata dal cane, è uscita per fare una passeggiata: una volta entrati nel campo sportivo di proprietà del Comune, con il cancello aperto e senza una segnaletica di pericolo, la bimba e il cane si erano messi a giocare nei pressi della porta di calcio.

Per cause ancora in corso di accertamento all'improvviso la struttura in ferro della porta ha ceduto, travolgendo la bambina, colpita gravemente alla testa.

A dare l'allarme sono stati i genitori, facendo accorrere sul posto l'ambulanza del 118 di Carsoli, l'eliambulanza dall'Aquila, oltre ai volontari della Protezione civile e della Croce Rossa Italiana.

I soccorritori hanno tentato a lungo di rianimare la piccola, ma la ferita al capo era troppo grave.

“Davanti ai nostri occhi – hanno dichiarato i soccorritori – si è presentata una scena straziante, abbiamo fatto l'impossibile per strappare alla morte la bimba, ma non era nelle facoltà umane salvarla. È una tragedia immane che getta nello sconforto

la comunità di Rocca di Botte e quella di Acilia”.

Il luogo dell'incidente è stato posto sotto sequestro e il cancello del campo sportivo chiuso con un lucchetto. Si legge sul quotidiano Il Centro che il campo, secondo i residenti, viene utilizzato principalmente dai proprietari di cani per le passeggiate all'aria aperta. Si sta cercando anche di capire se la porta si trovasse a terra e se è stata recentemente rimessa in piedi da qualcuno.

La procura di Avezzano sta indagando non solo per capire la dinamica dell'incidente, ma anche per fare chiarezza su alcuni aspetti della tragedia: il pm di turno, Elisabetta Labanti, dovrà in particolare verificare le cause del crollo della porta e le modalità di sicurezza della struttura.

Sul posto è intervenuto il medico legale Domenico Paradiso che ha effettuato una ricognizione cadaverica ritenendo compatibili le lesioni riscontrate sulla testa della bambina con il pezzo di ferro crollato.

I genitori, sotto choc, sono stati ascoltati dai carabinieri della Compagnia di Tagliacozzo, guidati dal capitano Michele Valentino Chiara. Per stringersi intorno alla giovane coppia sono arrivati i parenti da Roma.

La camera ardente sarà allestita a casa della famiglia, mentre la data dei funerali, che si terranno ad Acilia, non è stata ancora fissata.